

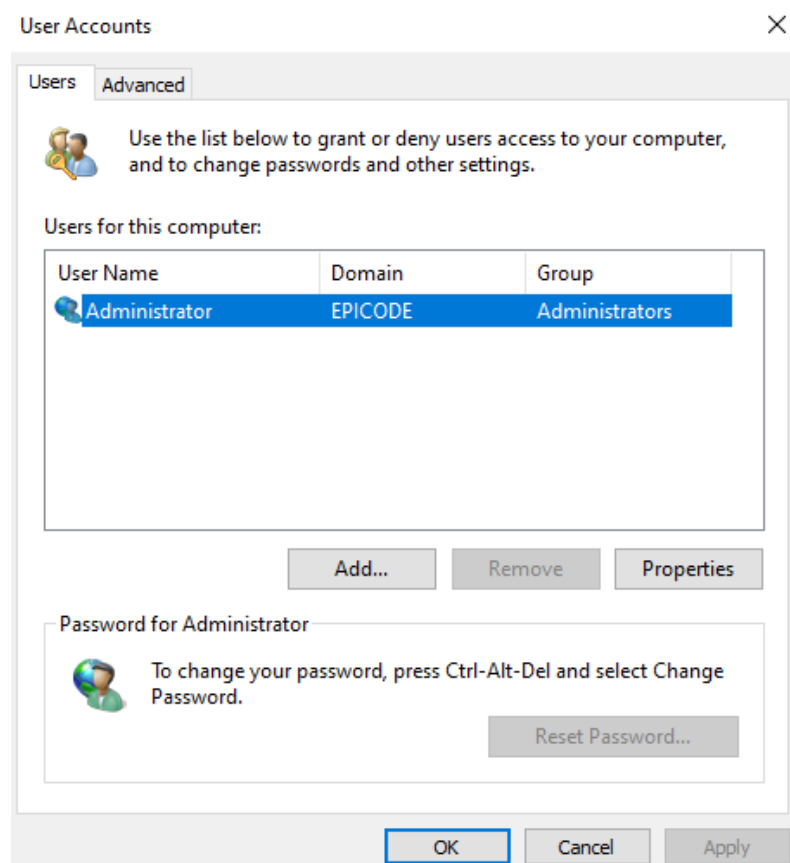
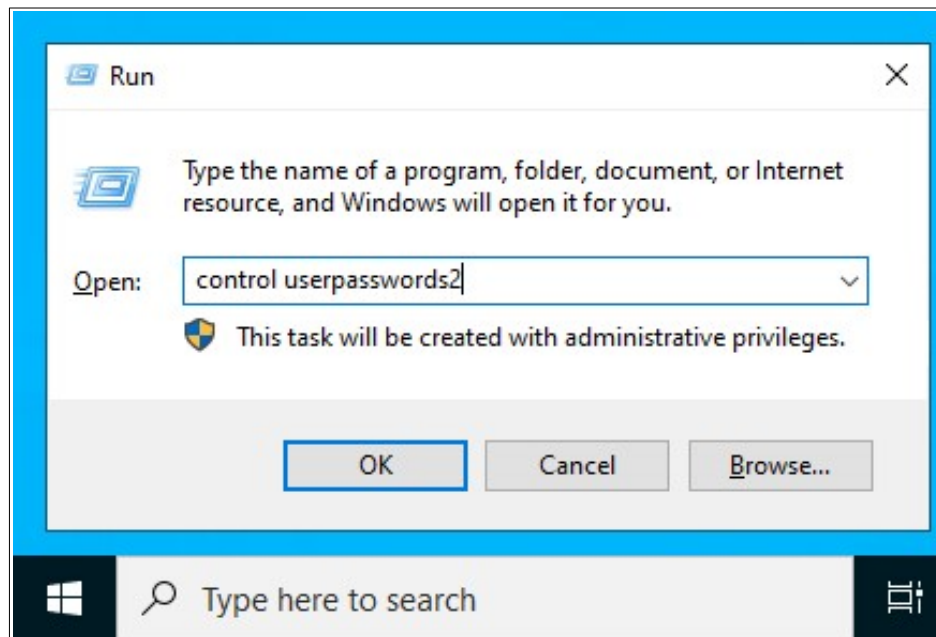
## Progetto S10/L5

### Introduzione

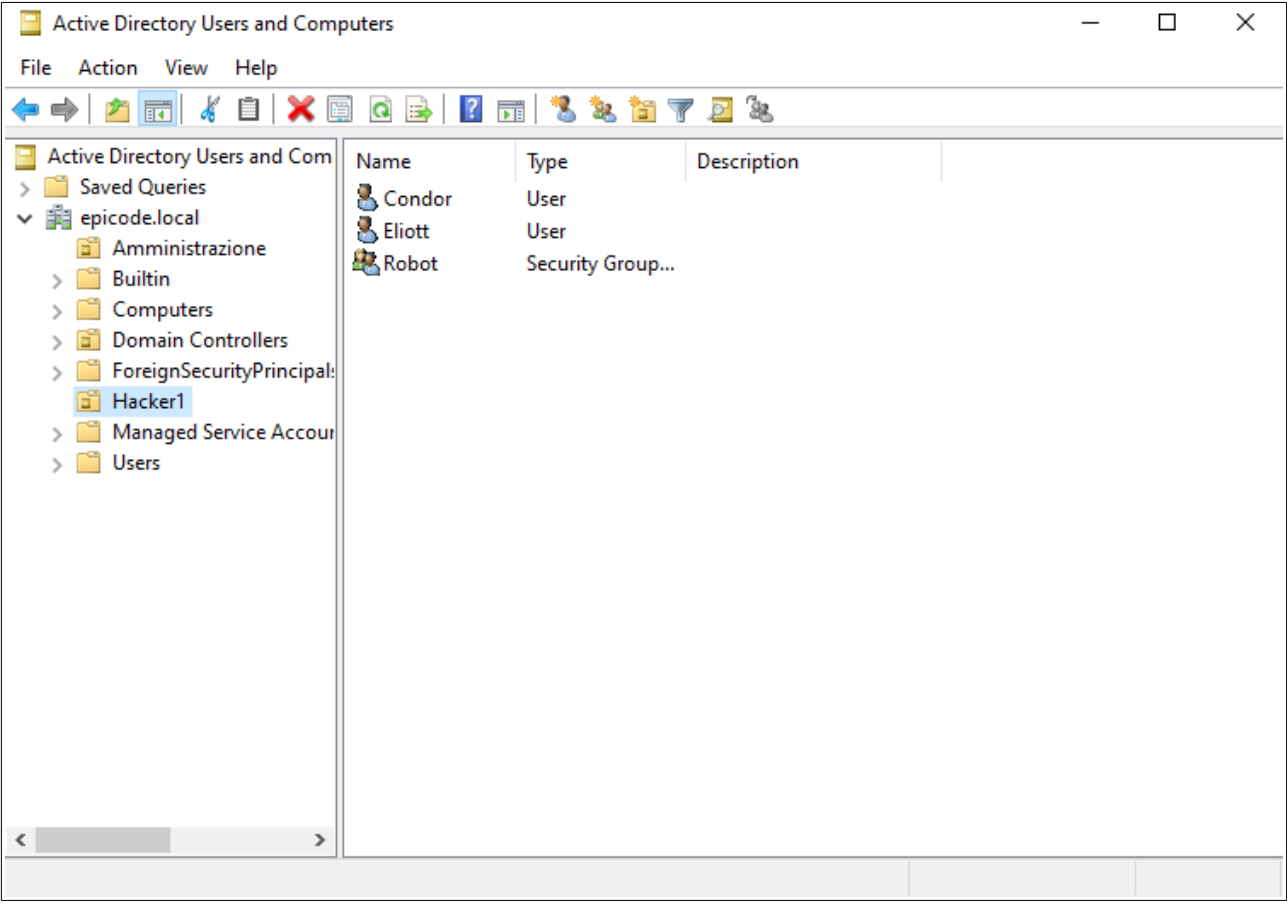
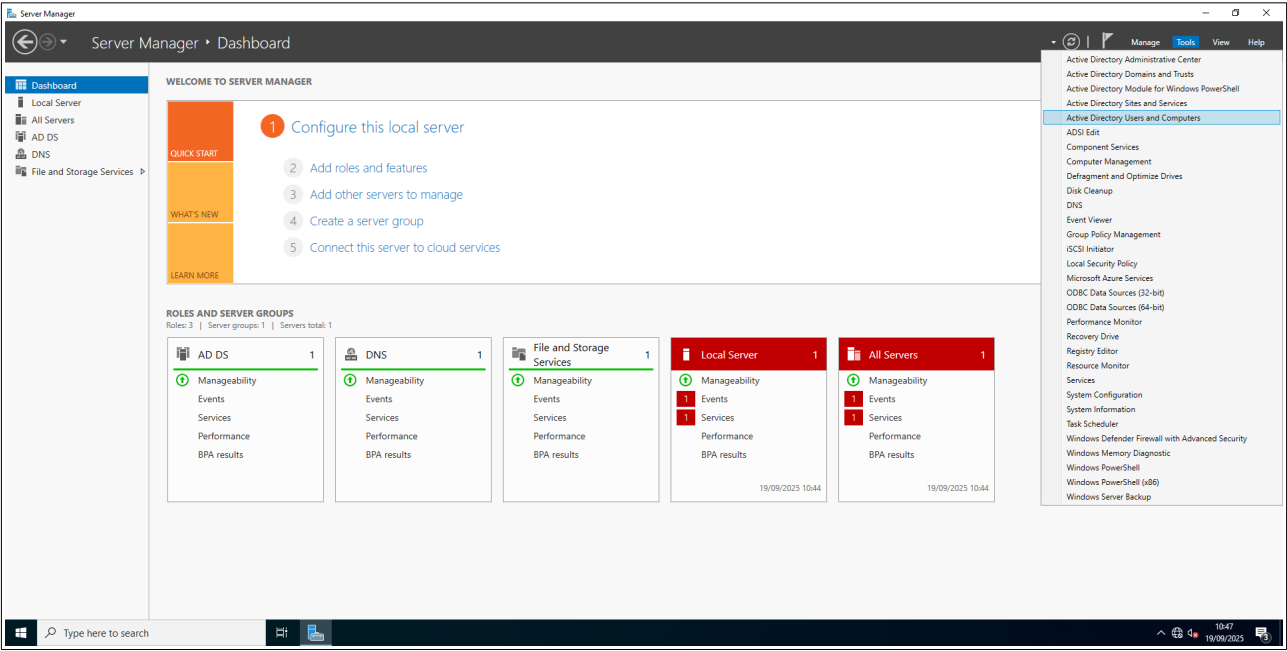
L'obiettivo del progetto di oggi è stato creare dei gruppi utenti in Windows Server 2022 e assegnare loro dei privilegi differenti e specifici.

### Creazione utenti e gruppi

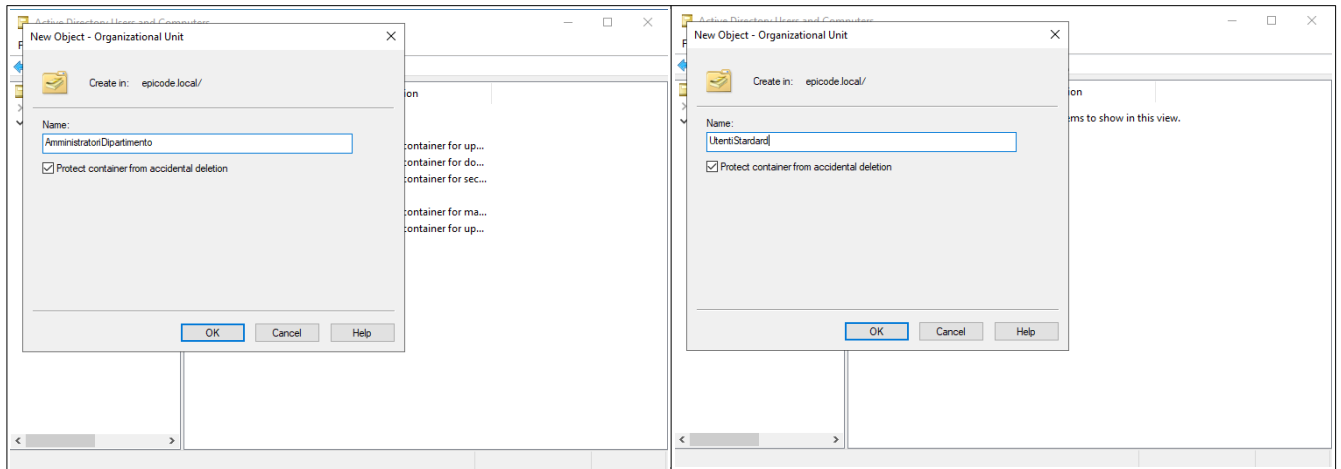
Dopo aver eseguito l'accesso a Windows Server, la prima cosa fatta è stato controllare di avere i privilegi da amministratore facendo "Win + R" e digitando "control userpasswords2".



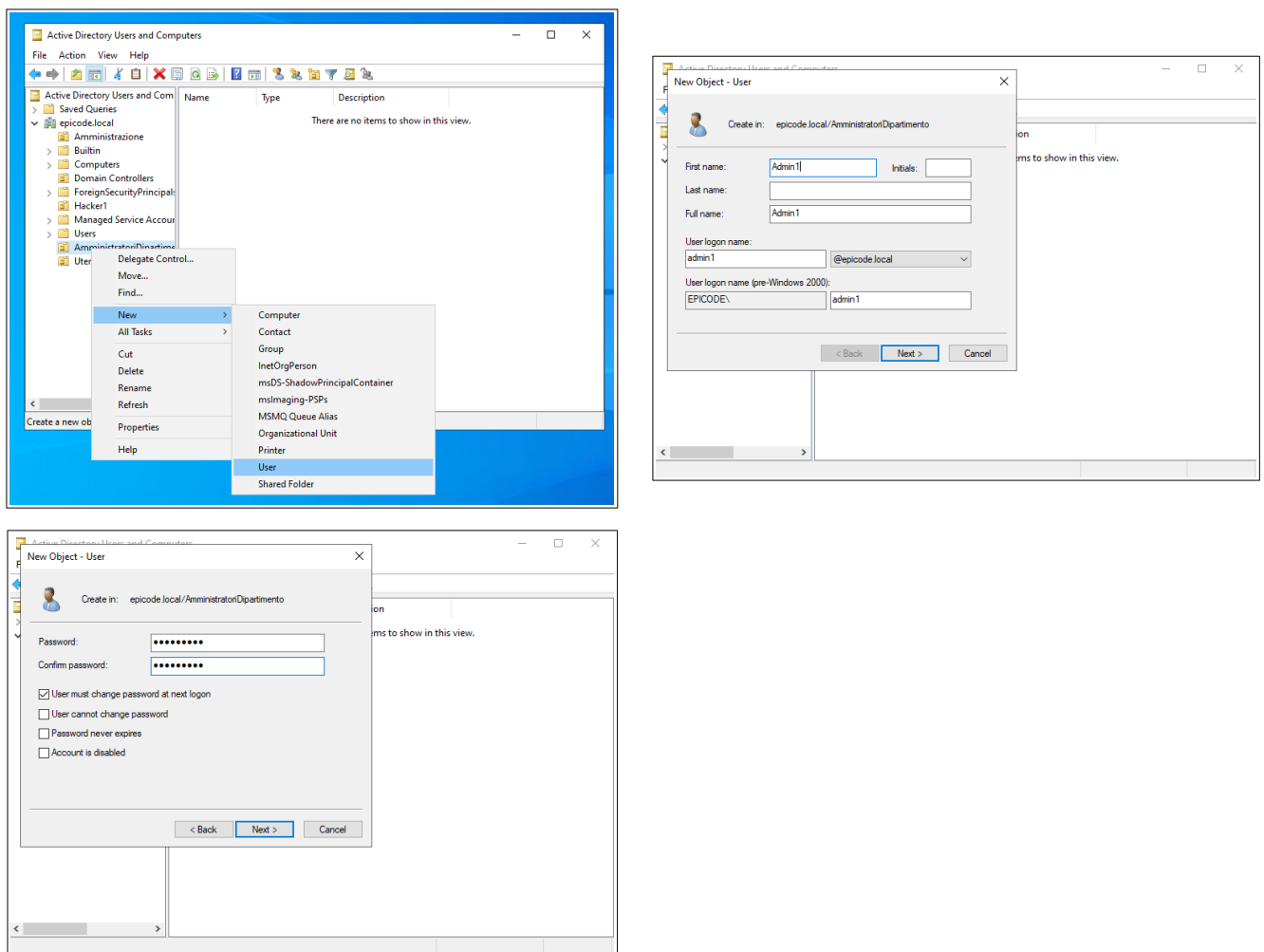
In seguito ho aperto la console di Windows Server e ho navigato su “Tools” e su “Active Directory Users and Computers” per aprire la sezione dedicata alla creazione di utenti e gruppi.



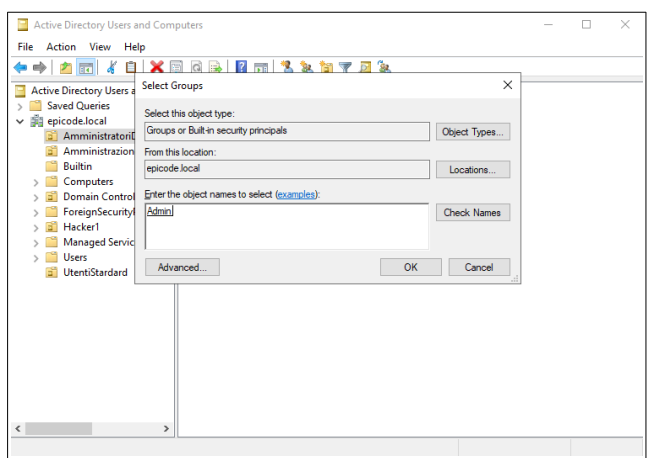
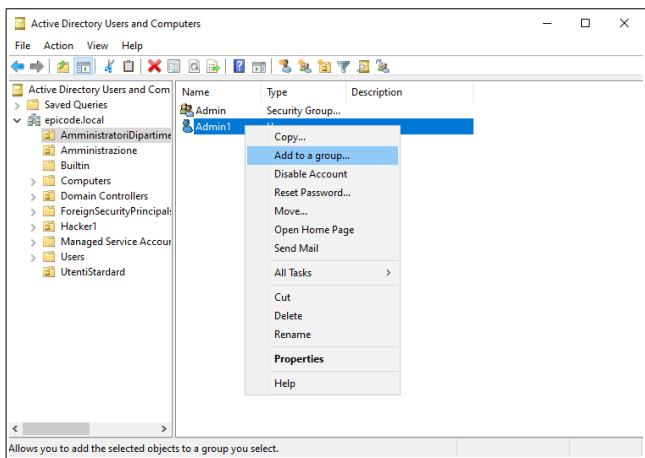
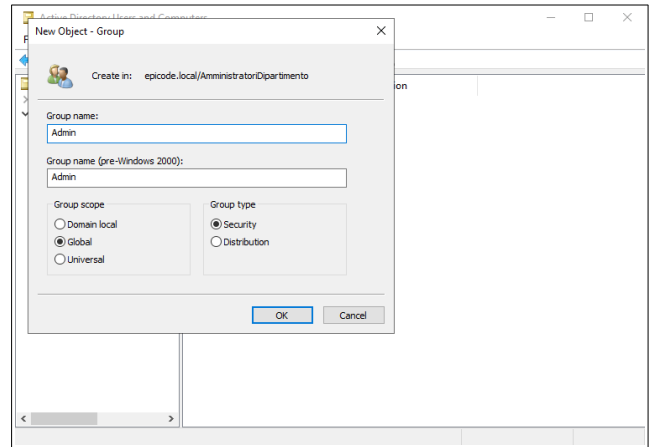
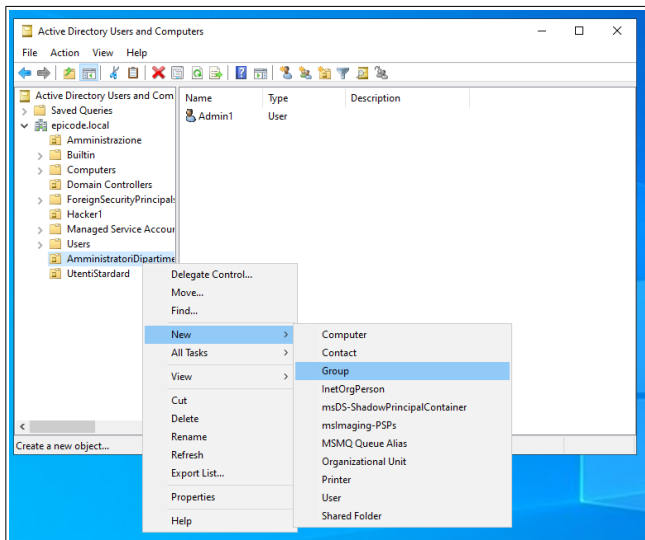
A questo punto non basta che creare due OU (Organizational Unit) per i due gruppi. Ho creato “*AmministratoriDipartimento*” per gli utenti con più permessi e “*UtentiStandard*” per gli utenti con meno permessi.



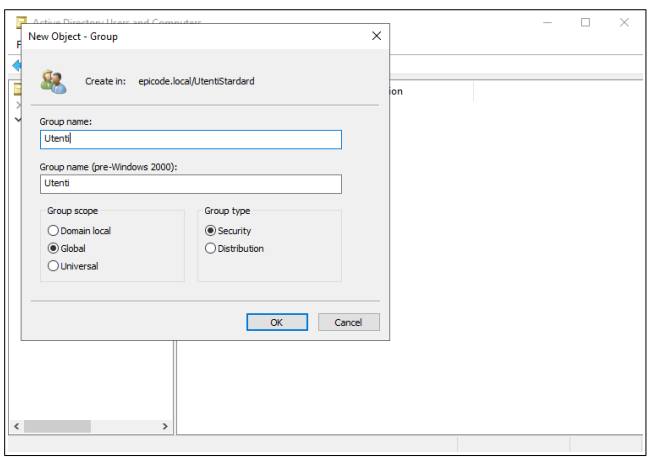
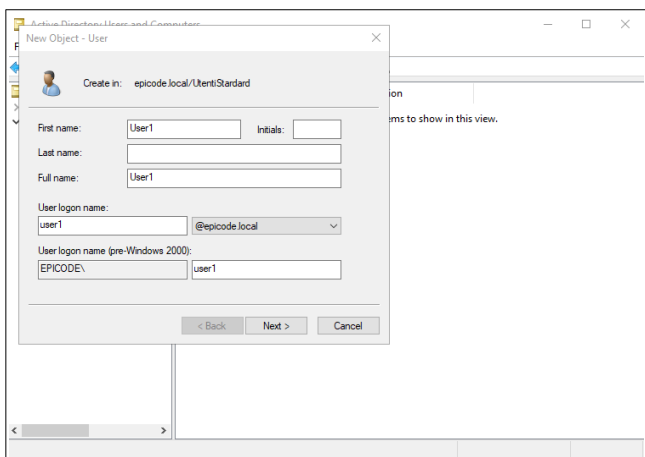
All'interno di queste OU ho creato un utente e un gruppo per ognuna. Nell'OU “*AmministratoriDipartimento*” ho creato l'utente “*Admin1*” e il gruppo “*Admin*”, mentre in “*UtentiStandard*” ho creato l'utente “*User1*” e il gruppo “*Utenti*”.



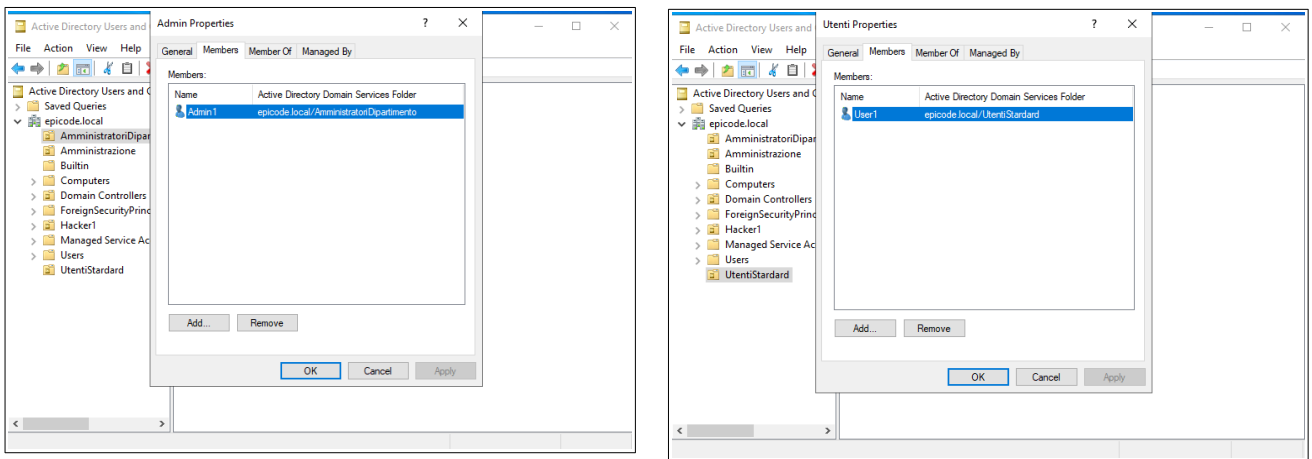
(Creazione dell'utente “*Admin1*”)



(Creazione del gruppo “Admin” e inserimento dell’utente “Admin1”)



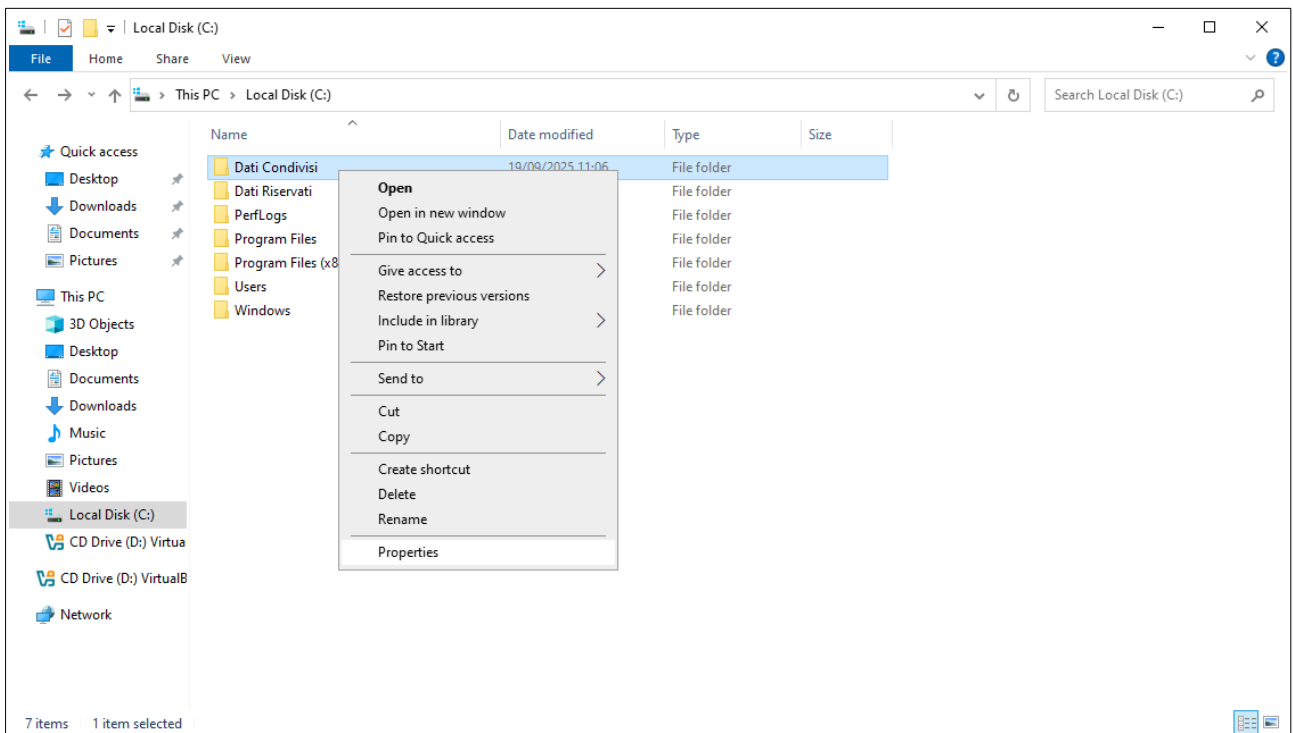
(Utente “User1” e gruppo “Utenti”)



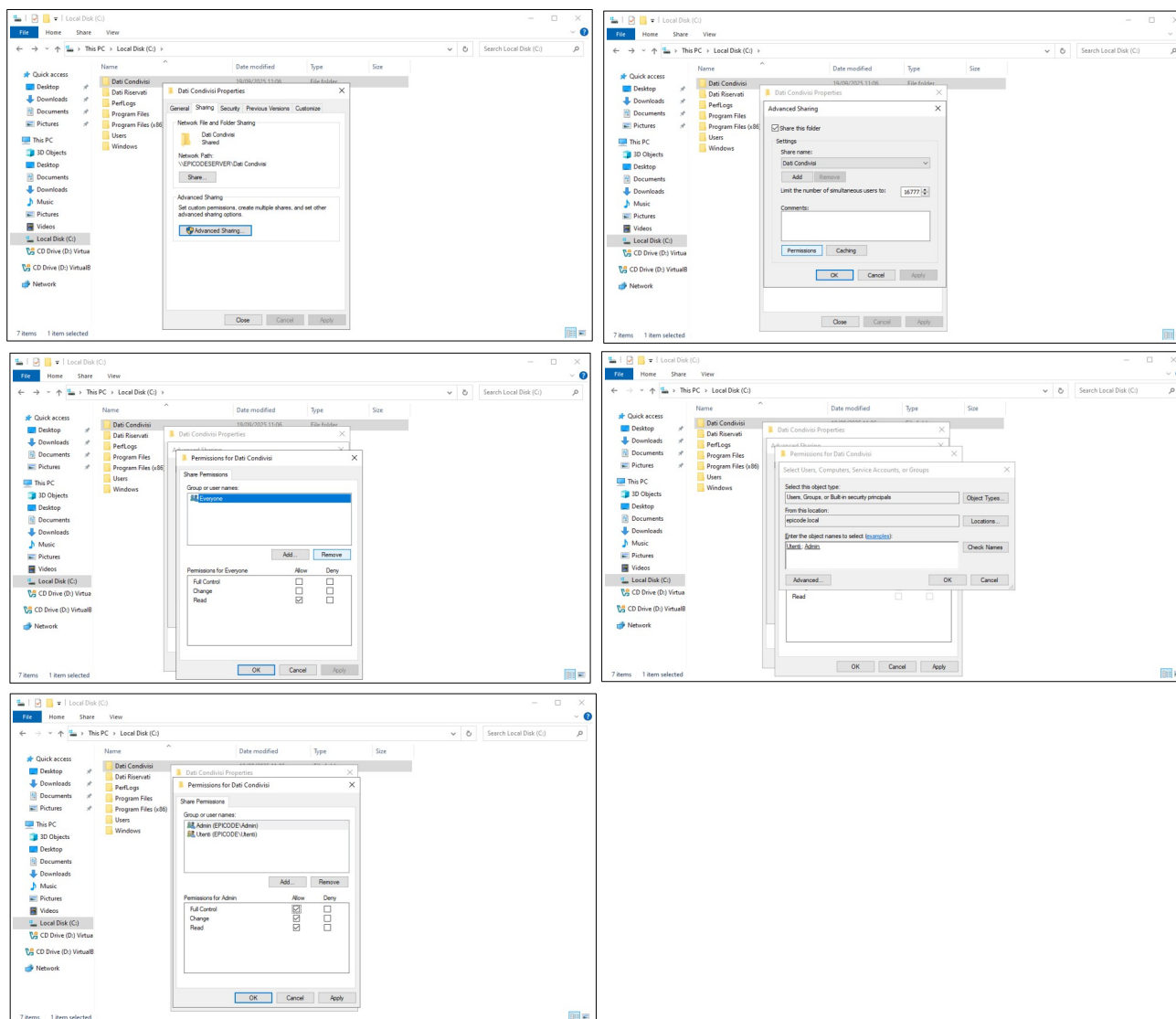
(Membri dei due gruppi)

## Creazione delle cartelle e assegnazione dei privilegi

Dopo aver creato utenti e gruppi, il prossimo passo è stato creare due cartelle (“*File Riservati*” e “*File Condivisi*”) con all’interno dei file. Da “Esplora File” è possibile modificare i privilegi relativi alle cartelle. Cliccando con il tasto destro su una cartella si apre un menù con la sezione “*Properties*”.



Da questo punto si possono modificare i privilegi per gli utenti passando per vari menù.



Qua sopra sono riportati i passaggi eseguiti per assegnare i permessi alla cartella “*Dati Condivisi*”, la quale sarà accessibile sia dagli utenti di “*Admin*” e di “*Utenti*”.  
La cartella “Dati riservati” invece sarà accessibile solo dagli utenti di “*Admin*”.

## Verifica dei permessi utente

Per la fase di verifica è stata configurata una macchina Windows 10 Pro come macchina client del server.

```

Prompt dei comandi
(c) Microsoft Corporation. Tutti i diritti sono riservati.

C:\Users\User1>ipconfig /all

Configurazione IP di Windows

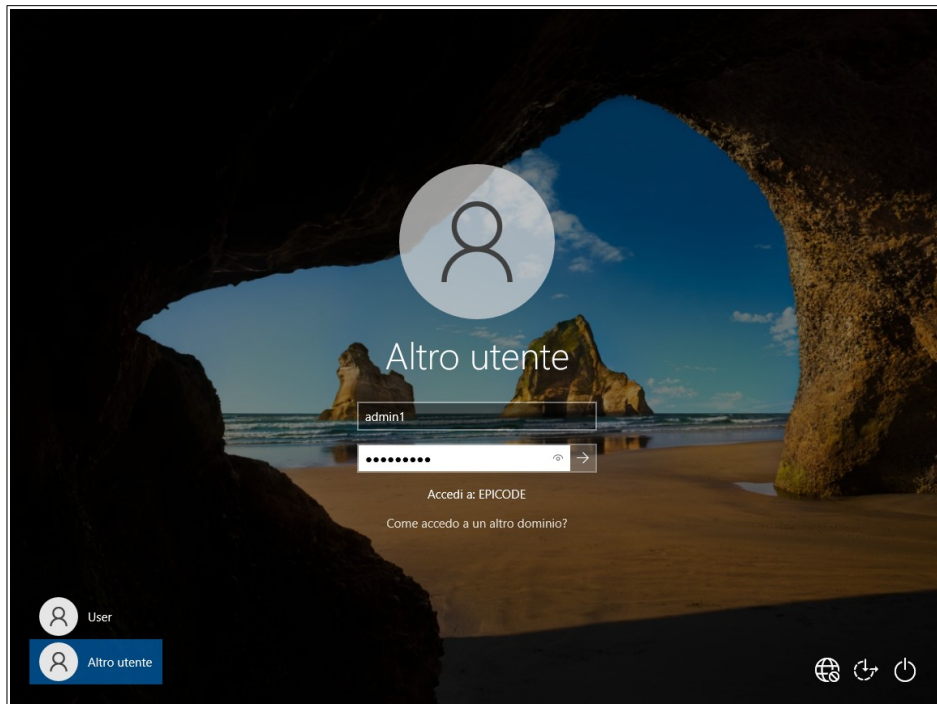
Nome host . . . . . : ClientPC
Suffisso DNS primario . . . . . : Epicode.local
Tipo nodo . . . . . : Ibrido
Routing IP abilitato. . . . . : No
Proxy WINS abilitato . . . . . : No
Elenco di ricerca suffissi DNS. . . . : Epicode.local

Scheda Ethernet Ethernet:

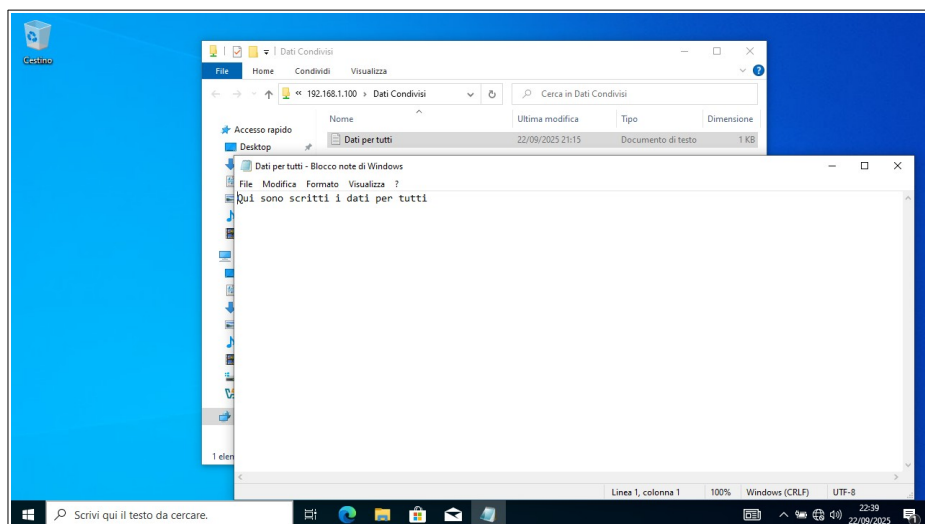
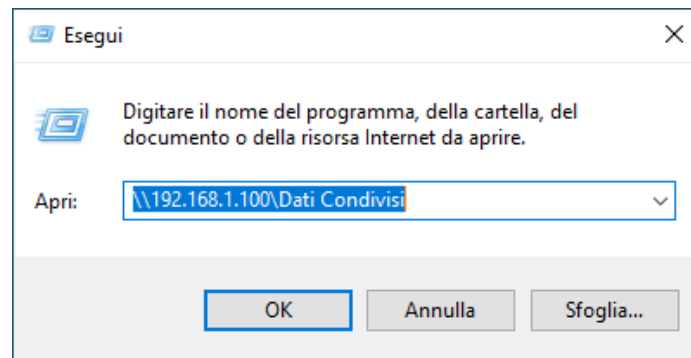
Suffisso DNS specifico per connessione:
Descrizione . . . . . : Intel(R) PRO/1000 MT Desktop Adapter
Indirizzo fisico. . . . . : 08-90-27-96-C2-10
DHCP abilitato. . . . . : No
Configurazione automatica abilitata : Si
Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . : fe80::7de5:ce64:b266:fed311(Preferenziale)
Indirizzo IPv4. . . . . : 192.168.1.150(Preferenziale)
Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
Gateway predefinito . . . . . : 192.168.1.1
IAID DHCPv6 . . . . . : 101187623
DUID Client DHCPv6. . . . . : 00-01-00-01-2E-6F-C9-F0-08-00-27-96-C2-10
Server DNS . . . . . : 192.168.1.100
NetBIOS su TCP/IP . . . . . : Attivato

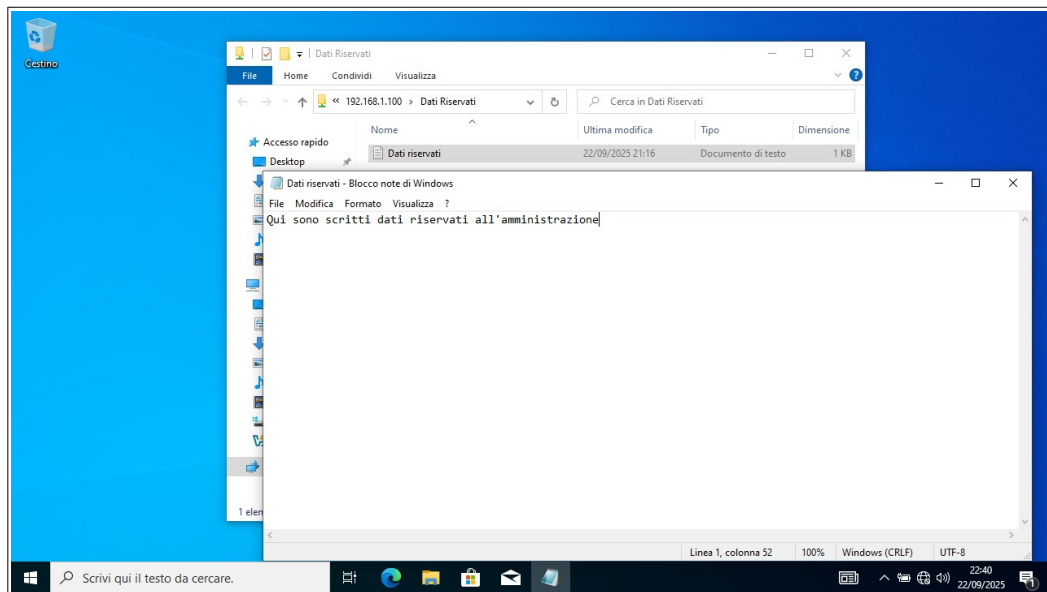
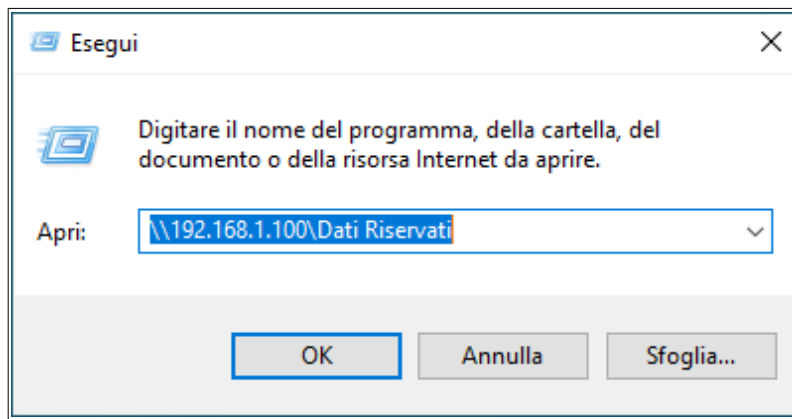
C:\Users\User1>
```

Per permettere alla Windows 10 di agire come client è stata messa sulla stessa rete interna del server e il DNS è stato configurato con l'IP di esso. Come passo successivo è stato eseguito l'accesso prima con Admin1 (l'utente con più permessi) e poi con User1 (l'utente con meno permessi).

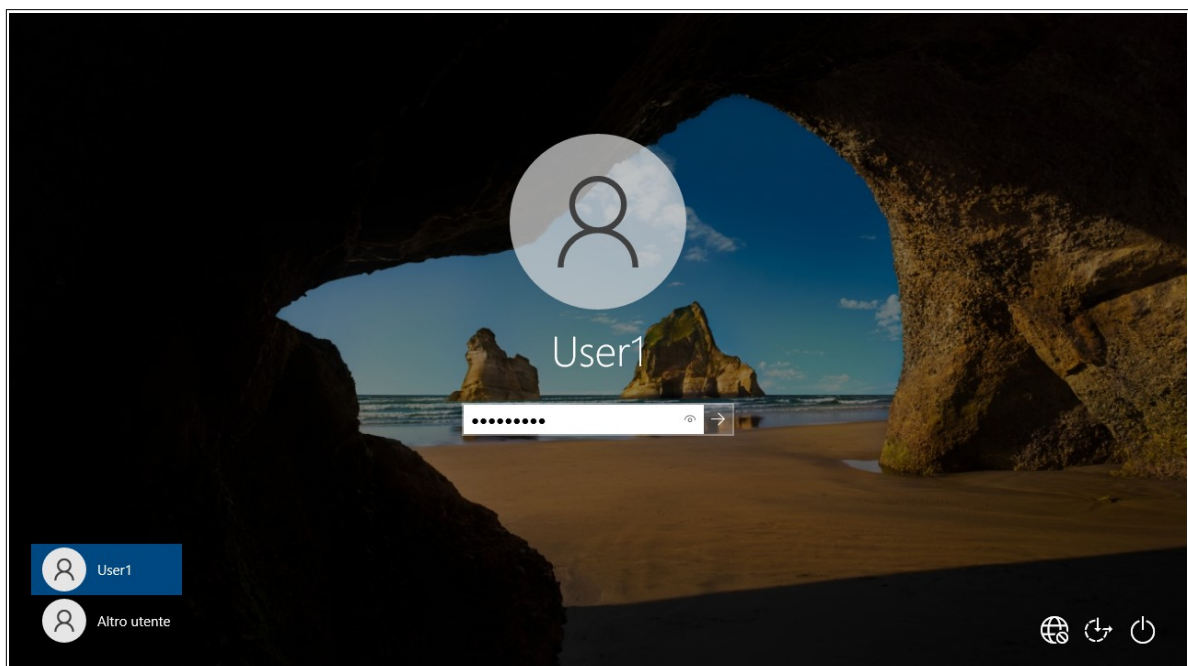


Per accelerare il processo di test tramite “Esegui” sono state cercate le cartelle direttamente.



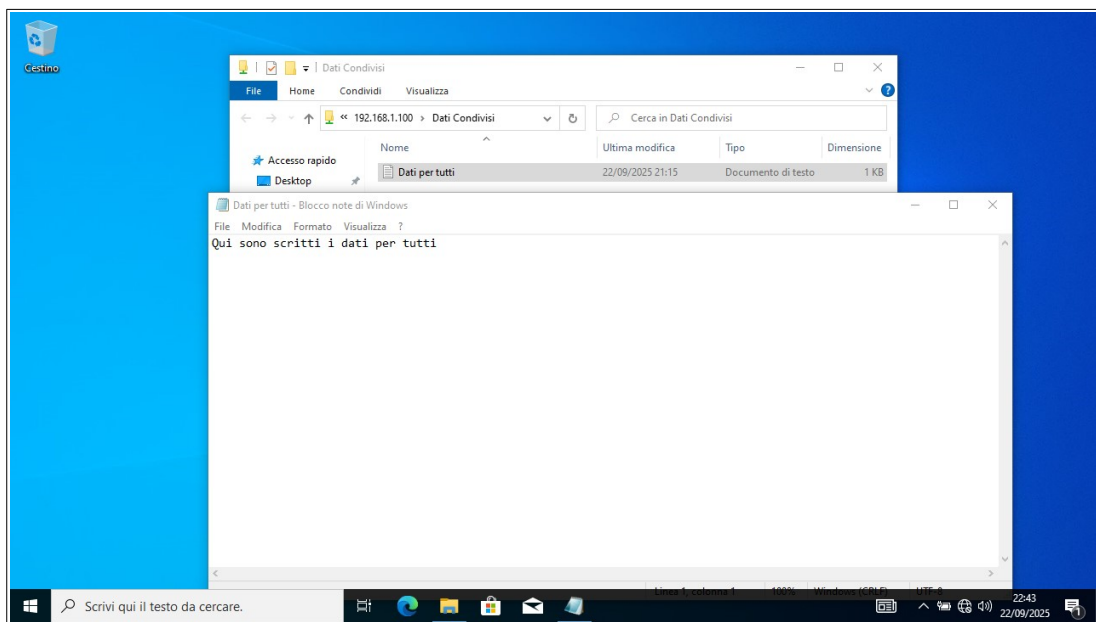
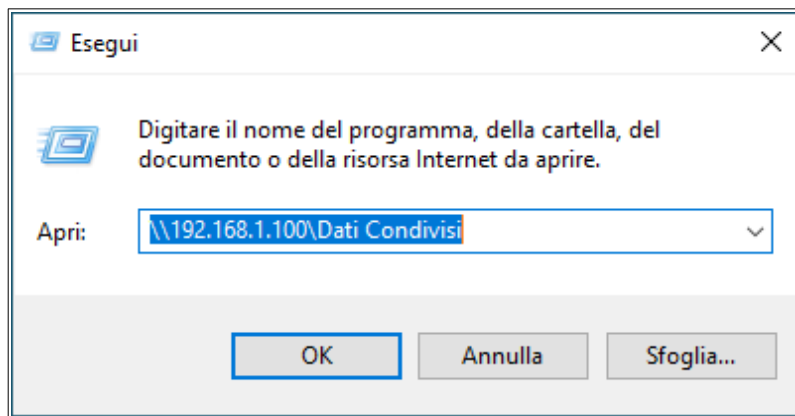


Come previsto l'utente "Admin1" possiede tutti i privilegi necessari per accedere e modificare i file di entrambe le cartelle.

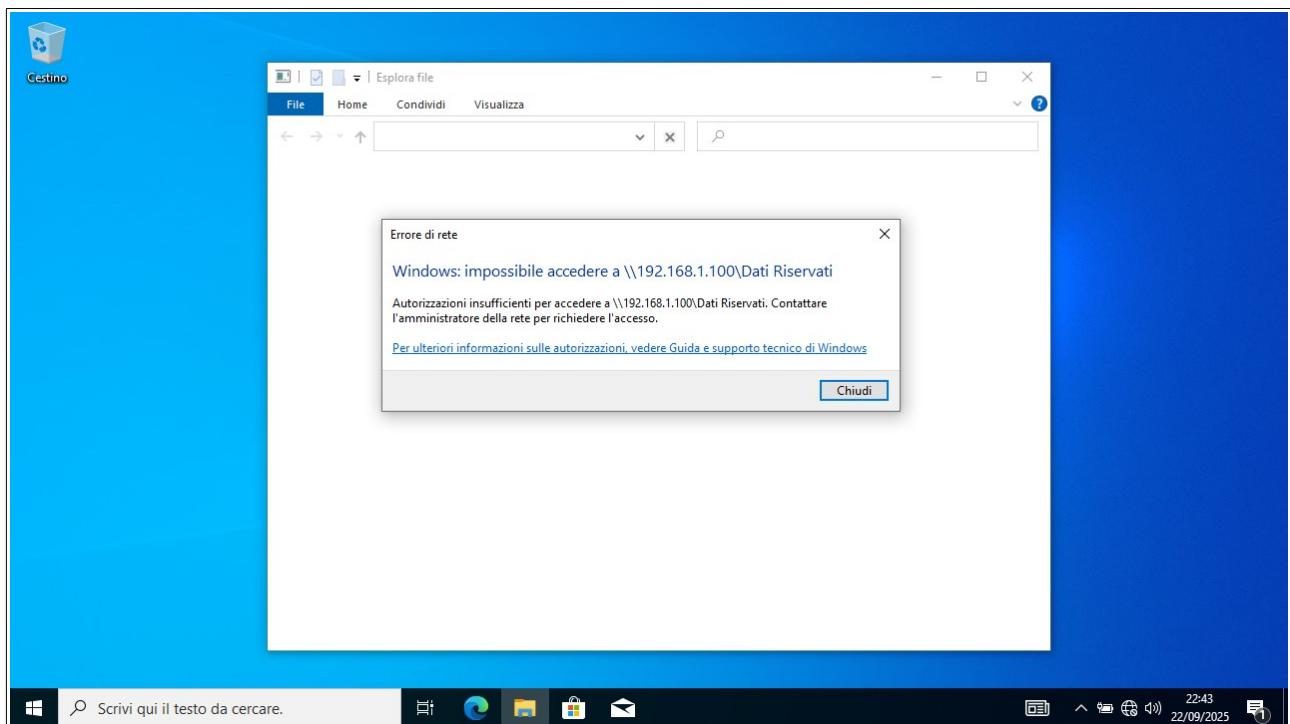
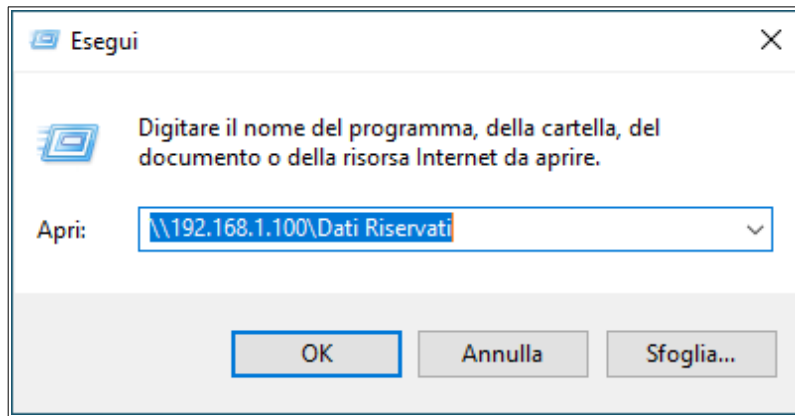




Ora eseguiamo lo stesso test con l'utente "User1".



Come previsto l'utente "User1" ha accesso totale alla cartella "Dati Condivisi".



In questo caso, l'utente “User1” non può accedere alla cartella “Dati Riservati”.

## Conclusione

L'esercizio ha permesso di comprendere l'importanza della gestione dei gruppi e dei permessi in un ambiente Windows Server. La creazione di gruppi distinti e l'assegnazione di privilegi mirati consentono di rafforzare la sicurezza e semplificare l'amministrazione, riducendo al minimo il rischio di errori e abusi. I test hanno conseguentemente dimostrato che i permessi assegnati agli utenti possono concedere o limitare operazioni e azioni eseguibili da un client collegato al server.

